

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— SENATO&AMBIENTE, A.S. 2021-2022 —————

Doc. S&A

n. 13

RISOLUZIONE DELL’I.I.S. “ALESSANDRINI-MARINO” TERAMO

d’iniziativa delle classi 3[^]AC - 4[^]AC - 5[^]AC

approvata il 4 aprile 2023

—————
*ai sensi dell’art. 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell’esame dell’affare assegnato
sull’accertamento della qualità dell’aria nel centro della città di Teramo*

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ALESSANDRINI-MARINO" di TERAMO, nell'ambito dell'affare inerente la comprensione del fenomeno dell'inquinamento dell'aria nel centro della città di Teramo, con particolare riguardo all'esigenza di tutelare, preservare la migliore qualità dell'aria ambiente, del paesaggio e della salute dell'uomo

Premesso che:

la Carta fondamentale della Repubblica recepisce una sensibilità per l'ambiente, ormai diffusa tra i cittadini e nella giurisprudenza; rilevanti l'art. 32 e le modifiche agli artt. 9 e 41 le quali mettono in evidenza la menzione che la Repubblica tutela "l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni";

l'inquinamento atmosferico è riconosciuto come uno dei principali fattori di rischio ambientale per la salute umana e quindi per la salute pubblica;

le Linee Guida Globali sulla qualità dell'aria, dettate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, forniscono nuove evidenze sui rischi associati all'inquinamento atmosferico;

la Commissione parlamentare 4^{AC} e 5^{AC} (ex 3^{AC} e 4^{AC} a.s. 2021-22) dell'I.I.S. "Alessandrini-Marino" di Teramo ha svolto un'indagine conoscitiva sul fenomeno dell'inquinamento atmosferico nella città di Teramo, acquisendo e rielaborando notizie, conoscenze e documenti tecnico-scientifici.

Valutato che:

le principali fonti di inquinamento atmosferico sono rappresentate dalle attività antropiche e nell'area urbana di Teramo esse hanno un radicamento profondo nei sistemi di mobilità ovvero nel traffico e quindi nella combustione veicolare;

la qualità dell'aria in città, pur rientrando nel complesso nei limiti del D. Lgs. 13 agosto 2010 n. 155, sulla base di studi, rilevazioni tecniche, conoscenze acquisite, fa registrare una situazione di criticità riguardo la concentrazione di Biossido di Azoto (NO₂) molto al di sopra del valore raccomandato dalle nuove Linee Guida sulla Qualità dell'Aria (AQGS) pubblicate dall'OMS.

Considerate le audizioni svolte, da cui è emerso che:

la qualità dell'aria si valuta tramite il monitoraggio delle concentrazioni di inquinanti, accompagnando alle analisi lo studio dei parametri meteorologici che influiscono sui meccanismi di rimescolamento, trasporto e dispersione degli inquinanti;

la zonizzazione del territorio permette di suddividere lo stesso in zone e agglomerati sui quali valutare il rispetto dei valori obiettivo e dei valori limite;

le stazioni di monitoraggio degli inquinanti della città di Teramo fanno capo ad una stazione di monitoraggio di fondo e ad una stazione di misurazione di traffico, presente in una zona centrale e con viabilità strategica, intensa e spesso congestionata;

la nuova *vision* per il verde urbano prevede un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana, più attenta alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico, ma anche alla rimozione da parte del verde urbano delle sostanze inquinanti attraverso la scelta dell'associazione migliore di specie vegetali captanti.

Impegna il Governo:

a supportare l'identificazione e l'adozione di azioni strutturali, sinergiche, integrate e coerenti nei diversi settori e a tutti i livelli locale, regionale, nazionale ed europei per riuscire a traguardare gli obiettivi di riduzione degli inquinanti;

a promuovere la realizzazione di nuove aree verdi e ripensare gli spazi verdi esistenti in chiave resiliente;

a valorizzare, riqualificare i parchi urbani con essenze ad elevata o media capacità di sequestro di anidride carbonica (CO)₂;

ad adottare i campionamenti di biomonitoraggio ad integrazione dei metodi strumentali di rilevazione degli inquinanti, al fine di ottenere analisi più accurate;

a riorganizzare i tempi della città attraverso programmi, controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali, anche attraverso un'attenta ridefinizione dell'uso delle strade e degli spazi pubblici, incentivando le iniziative di *pedibus* e l'utilizzo di piste e vie ciclabili, con istituzione del *bike sharing*;

a promuovere un progetto *green* che miri ad incrementare il trasporto urbano (autobus elettrici o a idrogeno - H₂), ricercando fondi per progetti ecosostenibili nell'Unione Europea;

ad avviare e promuovere un'azione di informazione, di divulgazione e di sensibilizzazione al fine di preservare l'ambiente di vita della popolazione teramana, attraverso un percorso condiviso e partecipato di Cittadinanza Sostenibile che porti all'attuazione di azioni di tutela più convincenti ed efficaci per la salute e la qualità della vita.